

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA QUALIFICAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE MUSICALE (LR N. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art.5)

INDICE

1. OBIETTIVI E FINALITA'

1.1 TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI

1.2 PRIORITA'

2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO E MODALITA'

2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI NEL CASO DI DOMANDE PRESENTATE DA ASSOCIAZIONI

2.3 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RAGGRUPPAMENTI

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 DATA DI AVVIO DEI PROGETTI E TERMINE PER LA LORO CONCLUSIONE

3.2 AMMISSIBILITA' DELLE SPESE IN GENERALE

3.3 TIPOLOGIA DI SPESE AMMISSIBILI

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

4.1 RISORSE DISPONIBILI

4.2 INTENSITA' DEL CONTRIBUTO

5. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E TERMINI PER LA SUA PRESENTAZIONE

5.1 DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

5.2 IMPOSTA DI BOLLO

5.3 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE

7. CRITERI DI VALUTAZIONE

8. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

9. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI
10. VARIAZIONE AI PROGETTI
11. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI
12. MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA' PER GLI ANNI SUCCESSIVI
13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI
14. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI
15. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO
16. RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO
17. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO
18. COMUNICAZIONE AVVIO PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
19. INFORMATIVA TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
20. PUBBLICAZIONE DATI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013
21. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

ALLEGATI:

- A1) Domanda di contributo e presentazione della proposta progettuale per alfabetizzazione
- A2) Domanda di contributo e presentazione della proposta progettuale per azione di sistema
- A3) Schema di Proposta progettuale per alfabetizzazione
- A4) Schema di Proposta progettuale per azione di sistema
- A5) Modello di dichiarazione di svolgimento dei corsi di alfabetizzazione

1.OBIETTIVI E FINALITA'

1.1 TIPOLOGIA DI PROGETTI FINANZIABILI (L.R. n. 2/2018, ART.5)

La Regione Emilia-Romagna intende qualificare l'alfabetizzazione musicale sostenendo le attività svolte dalle scuole di musica e dalle formazioni di tipo bandistico e corale. Le attività di alfabetizzazione debbono essere mirate a promuovere una cultura musicale diffusa, differenziata e inclusiva e a favorire il dialogo interculturale.

La Regione concede quindi contributi ad associazioni e raggruppamenti anche temporanei delle scuole di musica e degli organismi specializzati iscritti nell'elenco regionale delle scuole di musica di cui all'articolo 4 della L.R. n. 2/2018, di bande musicali e di cori del territorio regionale per la realizzazione di progetti rivolti a:

- a) qualificare e incentivare le attività di alfabetizzazione musicale e di educazione all'ascolto con carattere di inclusività;
- b) promuovere la musica d'insieme;
- c) assicurare opportunità, per i giovani coinvolti nella formazione di musica di base d'insieme, di partecipare ad esperienze performative regionali, nazionali e internazionali finalizzate a sviluppare approcci multidisciplinari e interculturali.

La Regione, sempre al fine di qualificare l'alfabetizzazione musicale, concede inoltre contributi ad associazioni e raggruppamenti anche temporanei delle scuole di musica e degli organismi specializzati iscritti nell'elenco regionale delle scuole di musica di cui all'articolo 4 della LR n. 2/2018, di bande musicali e di cori del territorio regionale per la realizzazione di azioni di sistema costituite da progetti di formazione e/o aggiornamento degli insegnanti delle scuole di musica, delle bande e dei cori, mirati in particolare all'inclusione di alunni con disabilità e all'educazione all'ascolto.

1.2 PRIORITA' (Programma di attuazione, punto B 1.2)

Saranno ritenuti prioritari i progetti che sviluppano più azioni tra quelle indicate alle lettere a), b) e c) del precedente punto 1.1 (art. 5 della L.R. n. 2 /2018). Le azioni di sistema vanno presentate e saranno valutate separatamente dalle altre proposte progettuali.

Per ciò che riguarda i progetti di promozione della musica d'insieme, è prioritaria la promozione delle tradizioni musicali locali e, per ciò che riguarda la musica corale, la valorizzazione delle tradizioni musicali popolari (di montagna, della marineria, ecc.).

Per ciò che riguarda la partecipazione dei giovani coinvolti nei corsi di musica d'insieme di base a esperienze performative regionali, nazionali e internazionali finalizzate a sviluppare approcci multidisciplinari e interculturali, sono prioritarie: a) azioni progettate in collaborazione

con enti locali, pro-loco, associazioni di promozione del territorio con finalità di attrazione turistica; b) partecipazione alla festa della musica o "notti bianche della cultura" o manifestazioni analoghe; c) scambi interregionali e internazionali che offrano opportunità non occasionali di conoscenza di culture e tradizioni musicali diverse.

2 SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1 SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE DOMANDA DI CONTRIBUTO E MODALITA'

Possono presentare domanda di contributo associazioni o Raggruppamenti Temporanei di Organismi (R.T.O.) di scuole di musica iscritte nell'elenco regionale di cui all'articolo 4 della LR n. 2/2018, associazioni o Raggruppamenti Temporanei di Organismi (R.T.O.) di cori, associazioni o Raggruppamenti Temporanei di Organismi (R.T.O.) di bande.

Ciascuna banda, coro o scuola di musica per beneficiare di incentivi e contributi deve operare in Emilia-Romagna.

Tutti i requisiti di cui ai successivi punti 2.2 e 2.3 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. Farebbe eccezione il caso di associazioni o raggruppamenti di scuole di musica che non hanno ancora ottenuto l'iscrizione all'elenco di cui all'art. 4 della L.R. n. 2/2018; in questa fattispecie, alla data di presentazione della richiesta di contributo, dovrà essere stata presentata alla Regione la domanda di iscrizione all'elenco medesimo da parte di ciascuna scuola di musica non ancora iscritta. Il requisito dell'iscrizione all'elenco dovrà obbligatoriamente essere posseduto in ogni caso al momento dell'assegnazione del contributo.

Ogni variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati nel presente bando, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata alla Regione per le necessarie verifiche e valutazioni.

2.2 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RICHIEDENTI NEL CASO DI DOMANDE PRESENTATE DA ASSOCIAZIONI.

Al momento della presentazione della domanda di contributo, le associazioni:

1. devono avere sede operativa nel territorio regionale ed essere costituite in prevalenza da bande, cori, o scuole di musica iscritte o che abbiano presentato domanda di iscrizione nell'elenco regionale delle scuole di musica di cui all'articolo 4 della L.R. n. 2/2018 con sede operativa in Emilia-Romagna;

2. possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali,

assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL (DURC regolare).

2.3 REQUISITI DI AMMISSIBILITA' DEI RAGGRUPPAMENTI.

Per raggruppamento si intende l'aggregazione di organismi - soggetti professionali - in R.T.O. fra bande, cori o scuole iscritte o che abbiano presentato domanda di iscrizione nell'elenco regionale di cui all'articolo 4 della L.R. n. 2/2018, con durata almeno triennale e la definizione, nell'atto di istituzione, di ruoli, funzioni e oneri dei soggetti componenti il cui numero può variare da un minimo di tre soggetti.

In sede di presentazione di domanda i soggetti che compongono il Raggruppamento, qualora non fosse ancora giuridicamente costituito, dovranno presentare una dichiarazione di impegno a strutturarsi in Raggruppamento entro 30 giorni dall'assegnazione del contributo, nella quale verranno specificati i ruoli, le funzioni e gli oneri e verrà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario da indicare nell'atto di candidatura; quest'ultimo si rappresenterà con la Regione in nome e per conto proprio e dei mandanti. Nella fattispecie il progetto dovrà essere sottoscritto da tutti i partecipanti. I soggetti che costituiscono il Raggruppamento devono essere dotati di uno statuto regolarmente registrato e hanno l'obbligo di redazione di un bilancio annuale.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

I progetti proposti con la domanda di ammissione ai contributi previsti nel presente Invito dovranno avere durata triennale, ad esclusione dei progetti contenenti azioni di sistema, che possono avere durata diversa.

I progetti presentati dovranno prevedere lo svolgimento di almeno una delle attività aventi le caratteristiche di seguito descritte.

Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche.

I progetti che prevedono incentivi per corsi di alfabetizzazione delle formazioni bandistiche, debbono assicurare che tali corsi abbiano una durata non inferiore a otto mesi per anno scolastico, prevedano un orario settimanale non inferiore alle 4,30 ore settimanali e un minimo di 5 allievi. I progetti inoltre debbono indicare in quali delle seguenti tipologie rientrano i corsi previsti.

Le tipologie previste sono le seguenti:

TIPOLOGIA	ORARIO SETTIMANALE	ALLIEVI	Incentivo massimo per corso previsto in euro

A	4,30 ORE	Da 5 a 10	1.000
B	7,30 ORE (su almeno 2 giorni)	Da 11 a 20	2.000
C	9 ore (su almeno 2 giorni)	Da 21 a 40	3.000
D	13 ore (su almeno 3 giorni)	Oltre 40 allievi	4.000

L'insegnamento musicale deve complessivamente comprendere lo studio degli strumenti che compongono l'organico della piccola banda: flauto e ottavino, clarinetti, saxofoni, corno, tromba, tromboni, flicorni e percussioni. Nell'intento di salvaguardare le specifiche caratteristiche dei corsi bandistici, è opportuno che per ogni tipologia corsuale almeno un terzo dei frequentanti scelga strumenti di "ottone" a timbro chiaro (trombe, corni, tromboni) o a timbro scuro (flicorni).

Le esercitazioni d'assieme degli allievi rientrano a pieno titolo nell'orario di ciascun corso. Sono da ritenersi escluse le ore di prova del complesso bandistico.

Per poter beneficiare degli incentivi regionali per corsi di alfabetizzazione, i singoli complessi bandistici debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere sede e svolgere attività nel territorio regionale;
- 2) essere costituiti ai sensi dell'art. 14 o dell'art. 36 del Codice civile (associazioni o istituzioni comunque prive di scopo di lucro);
- 3) svolgere attività da almeno un anno.

Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle formazioni corali.

I progetti che prevedono incentivi per corsi di alfabetizzazione delle formazioni corali debbono assicurare che tali corsi siano svolti da docenti con diploma di Conservatorio attinente alla tipologia del corso da realizzare, abbiano una durata non inferiore a 10 incontri per anno scolastico e un minimo di 20 partecipanti.

Per poter beneficiare degli incentivi regionali per attività corsuali, che potrà avere un importo massimo di euro 2.500,00 per ciascun corso, i cori associati debbono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) avere sede e svolgere attività nel territorio regionale;
- 2) essere costituiti ai sensi dell'art. 14 o dell'art. 36 del Codice civile (associazioni o istituzioni comunque prive di scopo di lucro);
- 3) svolgere attività da almeno un anno.

Incentivi per lo svolgimento di corsi di alfabetizzazione delle scuole di musica.

I progetti che prevedono incentivi per corsi di alfabetizzazione delle scuole di musica iscritte nell'elenco regionale delle scuole di musica di cui all'articolo 4 della L.R. n. 2/2018, debbono assicurare che tali corsi abbiano una durata non inferiore a otto mesi per anno scolastico.

L'insegnamento musicale deve comprendere complessivamente lo studio di almeno 8 strumenti. Qualora la scuola di musica richieda incentivi anche per corsi di alfabetizzazione rivolti a formazioni bandistiche, gli insegnamenti e gli allievi già considerati a tal fine, non possono essere conteggiati per la definizione degli insegnamenti e degli allievi utili per l'individuazione della tipologia di corsi di alfabetizzazione quale scuola di musica, secondo i criteri della tabella che segue:

TIPOLOGIA	ALLIEVI	Incentivo massimo per corso previsto in euro
A	FINO A 50	1.000
B	DA 50 A 100	2.000
C	DA 100 A 200	3.000
D	OLTRE 200	4.000

I progetti mirati ad assegnare incentivi per corsi di alfabetizzazione debbono in ogni caso prevedere forme di controllo dell'effettivo svolgimento delle attività dichiarate da parte delle singole scuole, bande o cori, anche mediante l'uso delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, assicurando lo svolgimento di controlli a campione.

Sono inoltre ammissibili:

- progetti per iniziative di educazione all'ascolto con carattere di inclusività e intese a favorire il dialogo interculturale;
- progetti per la promozione della musica d'insieme: rassegne, festival, meeting, pubblicazioni periodiche, ecc. con carattere di inclusività e intese a favorire il dialogo interculturale;
- progetti per l'organizzazione e/o la partecipazione delle orchestre, degli ensemble e delle formazioni dei giovani coinvolti nelle attività di formazione musicale di base ad esperienze performative quali festival, rassegne, incontri regionali, nazionali e internazionali in grado di assicurare approcci multidisciplinari e interculturali.

Quali azioni di sistema, sono infine ammissibili progetti di formazione e/o aggiornamento degli insegnanti delle scuole di musica, delle bande e dei cori, mirati in particolare all'inclusione di alunni con disabilità e all'educazione all'ascolto.

I progetti per azioni di sistema devono essere presentati con una domanda specifica e separata dagli altri eventuali progetti sopra descritti. Ciascuna associazione o raggruppamento **può presentare una sola domanda per un massimo di due azioni di sistema per il triennio**, specificando in quale anno esso sia proposto, se non si tratta di un'azione triennale, e la disponibilità a modificare il periodo di svolgimento in ragione di eventuali esigenze di programmazione finanziaria.

I progetti per azioni di sistema debbono prevedere l'accesso a pari condizioni anche di partecipanti che non siano soci, dipendenti o collaboratori degli enti che le realizzano, purché residenti, domiciliati o docenti presso scuole, bande o cori della regione.

I progetti di qualificazione dell'alfabetizzazione musicale possono comprendere e prevedere il coinvolgimento di formazioni bandistiche esterne all'associazione o al raggruppamento titolare del progetto, purché abbiano sottoscritto un accordo di partenariato con il soggetto titolare di durata pari alla durata del progetto e abbiano sede nella regione.

3.1 DATA DI AVVIO DEI PROGETTI E TERMINE PER LA LORO CONCLUSIONE

Potranno beneficiare dei contributi previsti dal presente invito i progetti avviati successivamente al 25 luglio 2018 e dovranno concludersi **entro e non oltre il 31 agosto 2021**. Saranno pertanto ammissibili a rendicontazione esclusivamente le spese progettuali sostenute nel periodo indicato.

3.2 AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

In generale, per costi ammissibili del progetto, ai sensi del presente bando, si intendono quelli:

- pertinenti e direttamente imputabili alle attività previste dal progetto;
- direttamente sostenuti dal soggetto richiedente, pertanto, in sede di rendicontazione, le spese dovranno risultare effettivamente pagate dal soggetto beneficiario e dovranno aver dato luogo ad adeguate registrazioni contabili, nel rispetto della normativa fiscale; fanno eccezione i costi per l'insegnamento nei progetti che prevedono incentivi all'alfabetizzazione, nel qual caso sono ammissibili e rendicontabili i costi sostenuti dalle singole

scuole, bande o cori aderenti all'associazione o al raggruppamento beneficiario;

- opportunamente documentabili, con documenti fiscalmente validi, (fatture, note di addebito o altri documenti contabili equivalenti fiscalmente validi);
- sostenuti nel periodo temporale di ammissibilità delle spese, ovvero nel periodo intercorrente tra **il 25 luglio 2018** e il 31 agosto 2021.

3.3 TIPOLOGIE DI SPESA AMMISSIBILI

Il progetto potrà contenere esclusivamente le seguenti tipologie di spesa ammesse al contributo:

- spese per la retribuzione del personale dipendente e non dipendente (docente, tecnico, artistico, organizzativo-amministrativo) impiegato nella realizzazione del progetto;
- spese per servizi e prestazioni professionali di terzi;
- spese per noleggio di mezzi, strumenti e attrezzature necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per locazione di immobili/spazi necessari per la realizzazione del progetto;
- spese per acquisto di materiale di consumo e spazi pubblicitari (stampa, radio, tv) necessari alla realizzazione del progetto;
- spese per vitto, alloggio e viaggi finalizzati alla realizzazione del progetto;
- spese per adempimenti relativi al diritto d'autore connessi alla realizzazione del progetto;
- spese generali tecnico-amministrative e di gestione connesse all'utilizzo degli spazi/attrezzature proprie del soggetto attuatore per la realizzazione del progetto nei limiti del 20% rispetto al costo complessivo del progetto.

Non sono ammesse al contributo le seguenti tipologie di spesa:

- interessi debitori;
- spese di ammende, penali e per controversie legali;
- spese per acquisto/noleggio di mobili, veicoli, attrezzature non direttamente necessari alla realizzazione del progetto, infrastrutture, beni immobili;
- parcelle legali e notarili;
- i costi relativi a danni e indennizzi.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) può costituire un costo ammissibile solo se è realmente e definitivamente sostenuta dall'impresa. L'IVA che

può essere recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se essa non sarà effettivamente recuperata.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA E MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

4.1 RISORSE DISPONIBILI

Per le annualità 2018, 2019 e 2020 le risorse finanziarie disponibili per l'attuazione del presente bando trovano copertura sui pertinenti capitoli di bilancio relativi alla L.R. n. 2/2018. Per il 2021 la copertura sarà prevista nel Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2019-2021.

4.2 INTENSITA' DEL CONTRIBUTO REGIONALE

L'agevolazione prevista dal presente bando consiste in un contributo sulle spese ammissibili, fino a copertura del deficit calcolato secondo i criteri e con le modalità di seguito specificati.

Il contributo della Regione a favore di ogni singolo progetto non potrà essere superiore al deficit originato dalla differenza tra ricavi e costi relativi alle sole voci di spesa ammissibili indicate al precedente punto 3.3 che dovranno essere specificate e descritte come richiesto nella modulistica allegata al presente invito.

Per entrate si intendono tutti gli eventuali corrispettivi a carico dei partecipanti alle attività della proposta progettuale, sponsorizzazioni, altri contributi pubblici e privati, altri ricavi a qualsiasi titolo conseguiti in ragione della realizzazione del progetto percepite dall'associazione o dal raggruppamento temporaneo, beneficiari del contributo regionale. Non sono considerati tra i ricavi del progetto le rette e i corrispettivi pagati dagli utenti per i corsi di alfabetizzazione organizzati dalle singole scuole, bande o cori coinvolti nell'attuazione dei progetti.

L'incentivo sui corsi di alfabetizzazione è rappresentato da un contributo stabilito per ciascuna delle tipologie di corsi individuate al precedente punto 3 in misura fissa che sarà stabilito dalla Giunta in sede di assegnazione dei contributi, considerato il totale complessivo dei corsi di alfabetizzazione presentati nelle proposte progettuali e gli importi delle richieste relative alle proposte progettuali riferiti alle restanti azioni progettuali ammissibili. Tale incentivo, per ciascuna banda o scuola di musica non può superare il 50% delle spese per la docenza, di accompagnamento e sostegno oltre ad eventuali altri costi aggiuntivi necessari ad assicurare l'inclusione, l'integrazione e la piena partecipazione di tutti coloro che sono interessati ai corsi. Per i corsi di alfabetizzazione svolti da cori o da associazioni di cori, l'importo dell'incentivo non può superare l'ammontare dei costi di docenza.

I costi generali come meglio individuati negli Allegati A e B non possono superare il 20% del totale dei costi.

5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA e TERMINE PER LA SUA PRESENTAZIONE

La domanda di contributo costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss. mm. Quanto dichiarato nella domanda comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Le domande di contributo dovranno essere firmate dal legale rappresentante del soggetto pubblico o privato.

La domanda di contributo, in bollo e corredata della documentazione elencata nel successivo punto 5.1, dovrà essere presentata alla Regione Emilia-Romagna improrogabilmente, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 14:00 del giorno 16 ottobre 2018**. L'invio dovrà essere effettuato esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo:

servcult@postacert.regione.emilia-romagna.it

Le domande dovranno essere inviate da una casella di posta elettronica certificata ed in formato non modificabile (**NO doc, docx, o rtf, sì pdf, ecc.**) firmate del legale rappresentante. Nell'oggetto, a seconda del contenuto della proposta progettuale, occorre indicare **"LR 2/2018, ART. 5 - Proposta progettuale per alfabetizzazione musicale"** o **"L.R. 2/2018, ART.5 - Proposta progettuale per azione di sistema"**.

5.1 DOMANDA DI CONTRIBUTO E DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

Per partecipare al presente Invito i soggetti proponenti dovranno produrre, pena l'esclusione, la seguente documentazione scaricabile dal sito della Regione alle pagine <http://www.regione.emilia-romagna.it/entra-in-regione/bandi>.

1) domanda di contributo redatta sulla base della modulistica on line, attestante il possesso di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dal presente Invito, firmata dal rappresentante legale del soggetto proponente; nel caso di domanda presentata in forma aggregata, la domanda deve essere firmata dal rappresentante legale del soggetto mandatario/capofila del Raggruppamento se già costituito; da tutti i membri che si impegnano a costituirsi in raggruppamento nel caso esso non sia ancora costituito;

2) curriculum del/i soggetto/i proponenti; in caso di raggruppamenti, allegare il curriculum di ciascun membro del raggruppamento;

- 3) proposta progettuale redatta sulla base della modulistica resa disponibile on-line;
- 4) atto costitutivo e Statuto del o dei soggetti proponenti;
- 5) elenco degli accordi di partenariato eventualmente sottoscritti (per le sole proposte progettuali di alfabetizzazione musicale delle bande musicali);
- 6) copia del documento di identità in corso di validità di chi ha firmato la domanda.

L'utilizzo della modulistica non conforme a quella predisposta dalla Regione comporta l'inammissibilità della domanda stessa.

5.2 IMPOSTA DI BOLLO

Le domande di contributo **sono soggette ad imposta di bollo** di Euro 16,00. I soggetti esenti (gli Enti pubblici, i soggetti iscritti nel Registro del volontariato e quelli riconosciuti ONLUS dal Ministero delle finanze) dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione. L'imposta di bollo dovrà essere assolta con le seguenti modalità:

- munirsi di marca da bollo di importo pari a Euro 16,00;
- indicare nella prima pagina della domanda di contributo il codice identificativo seriale (14 cifre) riportato sulla marca da bollo;
- conservare la copia cartacea della domanda di contributo, sulla quale è stata apposta la marca da bollo, per almeno 5 anni ed esibirla a richiesta della Regione o dei competenti organismi statali.

5.3 CAUSE DI INAMMISSIBILITA' DELLE DOMANDE

Le domande non saranno considerate ammissibili, e pertanto verranno escluse dalla fase di valutazione di cui al successivo punto nei seguenti casi:

- qualora vengano trasmesse con modalità differenti da quella indicata al precedente punto 5;
- qualora siano firmate da un soggetto diverso dal rappresentante legale del soggetto proponente o del mandatario del raggruppamento;
- qualora non siano corredate della documentazione obbligatoria richiesta dal presente bando ed elencata al precedente punto 5.1;
- qualora non siano state trasmesse nei termini di presentazione previsti dal presente bando;

- nel caso in cui manchino i requisiti di ammissibilità previsti ai precedenti punti 2.2 e 2.3 (soggetti proponenti) e/o il progetto non rientri nelle tipologie di progetti ammissibili individuati al punto 3.

6. ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITA' FORMALE E VALUTAZIONE DI MERITO DELLE DOMANDE

L'istruttoria prevede due fasi successive, in cui la seconda sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

1) istruttoria formale, eseguita da un gruppo di lavoro nominato con atto del Direttore generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, per verificare la sussistenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità previsti dal bando;

2) valutazione di merito.

L'**istruttoria formale** è finalizzata alla verifica preliminare delle proposte progettuali al fine di verificarne la correttezza formale, ossia la conformità ai requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, alle tipologie di progetti ammissibili, alla completezza e regolarità della documentazione presentata. Qualora le domande risultino non complete o carenti dei requisiti richiesti, verrà notificato ai proponenti un preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/1990 contenente le motivazioni che giustificano il rigetto.

La **valutazione di merito**, finalizzata alla formulazione di **una graduatoria**, sarà riservata alle sole proposte progettuali che avranno superato positivamente la verifica formale di ammissibilità e verrà svolta sulla base dei criteri di valutazione elencati al successivo punto 7.

La valutazione di merito sarà svolta da un apposito **nucleo di valutazione** che sarà istituito con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Il nucleo di valutazione provvederà:

- all'attribuzione ad ogni singolo progetto del punteggio finale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione definiti al punto successivo e alla definizione della graduatoria conseguente;

- alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il nucleo di valutazione verifica la congruità e la coerenza delle voci di spesa e può procedere ad eventuali riduzioni delle stesse).

Il medesimo nucleo di valutazione provvederà inoltre a:

- formulare una proposta circa l'ammontare dell'incentivo ai corsi di alfabetizzazione per ciascuna delle tipologie individuate al precedente punto 3 in rapporto al complesso dei corsi di alfabetizzazione presentati

nelle proposte progettuali e tenuto conto delle risorse complessivamente disponibili. L'ammontare degli incentivi ai corsi di alfabetizzazione rimarrà invariato per la durata del triennio di attuazione e sarà assegnato in rapporto al numero e alla tipologia dei corsi svolti ai soggetti che abbiano ottenuto il punteggio minimo stabilito al successivo punto 7;

- formulare una proposta di contributo da assegnare ad ogni singolo progetto in relazione ai costi ammissibili e al numero e alla tipologia dei corsi di alfabetizzazione proposti. Per le azioni progettuali ulteriori rispetto ai corsi di alfabetizzazione, in rapporto alle risorse disponibili, potrà essere determinata una percentuale di copertura del deficit del progetto decrescente e rapportata alla collocazione nella graduatoria.

Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti candidati. Il nucleo di valutazione proseguirà la propria attività anche dopo l'approvazione della graduatoria dei progetti ammissibili, per l'esame e la valutazione di eventuali variazioni sostanziali dei progetti finanziati.

7.CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle proposte progettuali verrà formulata sulla base dei criteri riportati nella tabella seguente:

Criteri per la valutazione delle proposte progettuali triennali per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale.

CRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
1.Finalizzazione		
	1.1 Coerenza del progetto con gli obiettivi dell'art. 1 della LR n. 2/2018	15
	1.2 Grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto e della definizione degli obiettivi progettuali	15
2. Qualità progettuale		
	2.1 Adeguatezza dell'articolazione progettuale rispetto alle caratteristiche dei destinatari e agli obiettivi formativi attesi	10
	2.2 Qualità della proposta con riferimento a consistenza e articolazione delle azioni progettuali mirate all'inclusione e all'interculturalità	10
	2.3 Qualità della proposta con riferimento alla consistenza e al rilievo delle reti e dei partenariati coinvolti o	10

	sviluppati per l'attuazione del progetto	
3. Rispondenza alle priorità		
	3.1 Integrazione di più azioni tra quelle indicate all'art. 5 della LR n. 2/2018	20
	3.2 Rispodenza alle priorità per le singole azioni come specificate al precedente punto 1.2	20
TOTALE		100

Al termine della valutazione di merito saranno predisposte due proposte di graduatorie dei progetti ammissibili, una per le azioni di sistema, l'altra per i restanti progetti, con l'indicazione di quelli ammissibili a contributo. In caso di parità di punteggio, per la posizione in graduatoria, sarà valutato prioritariamente il progetto con maggior punteggio nel criterio di valutazione n. 2 (Qualità progettuale).

Saranno ammissibili al contributo i progetti che raggiungeranno un punteggio non inferiore a 60 punti.

8. ASSEGNAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI E COMUNICAZIONE SUGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA

La Giunta regionale, entro 60 giorni dalla scadenza di presentazione delle domande, sulla base dell'istruttoria di cui al punto 6, con proprio atto provvede:

- a) all'approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi al contributo comprensive di quelli finanziabili e di quelli non finanziabili per esaurimento di fondi disponibili;
- b) alla determinazione del contributo riconoscibile ai soggetti attuatori dei progetti ammessi, nonché all'assegnazione dello stesso per l'annualità 2018;
- c) all'approvazione dell'elenco dei progetti non ammessi al contributo, con le motivazioni di esclusione.

Con successivo atto del Responsabile del Servizio Cultura e Giovani si provvederà:

- all'assegnazione dei contributi quantificati per le annualità successive al 2018, qualora non siano intervenute variazioni al programma annuale tali da rendere necessaria la rideterminazione del contributo;
- alla concessione del contributo e all'assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei vincoli di bilancio.

Ad ogni soggetto che ha presentato domanda sarà comunicato l'esito dell'istruttoria svolta dalla Regione.

9. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Per le attività e le spese sostenute entro il 31 dicembre 2018 il contributo concesso sarà erogato in un'unica soluzione successivamente alla presentazione della rendicontazione di cui al successivo punto 11, da far pervenire entro il 28 febbraio 2019.

Per gli anni successivi 2019, 2020 e 2021, nell'ambito della disponibilità finanziaria prevista nei bilanci regionali per gli esercizi di competenza, i contributi saranno liquidati dal dirigente del Servizio Cultura e Giovani a seguito della presentazione, su modulistica apposita, del programma annuale di attività e della rendicontazione riferita all'anno precedente.

L'erogazione del contributo regionale avverrà con le seguenti modalità:

- una prima tranche, fino all'80% del contributo relativo al programma annuale di riferimento, successivamente alla presentazione di una dichiarazione di aver sostenuto costi e/o aver assunto obblighi di spesa in rapporto percentuale sui costi complessivi del programma non inferiore alla percentuale del contributo richiesto, previa presentazione del programma annuale di attività e della rendicontazione riferita all'anno precedente.

- il saldo dietro presentazione della rendicontazione di cui al successivo punto 11 da far pervenire entro il 28 febbraio dell'anno successivo.

10. VARIAZIONE AI PROGETTI

Variazioni sostanziali rispetto al progetto presentato e in tutti i casi in cui incidano per un importo superiore al 10% del costo annuale complessivo, dovranno essere opportunamente motivate nel programma di attività annuale di cui al punto 12. Le variazioni al programma annuale dovranno essere tempestivamente inviate alla Regione Emilia-Romagna. In entrambi i casi la Regione valuterà le variazioni ed eventualmente rideterminerà l'entità del contributo.

11. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

Entro il 28 febbraio dell'anno successivo a quello cui si riferiscono le attività progettuali svolte, i soggetti beneficiari dovranno produrre la documentazione di rendicontazione. Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini o risulti carente, al soggetto attuatore

sarà assegnato un periodo di 7 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, il soggetto si intenderà rinunciatario, per cui si disporrà la revoca del contributo concesso con recupero delle somme eventualmente già erogate.

La documentazione di rendicontazione è costituita da:

- a) richiesta di erogazione del saldo del contributo corredato da copia del documento di identità, in corso di validità, redatta sulla base del modello che sarà fornito dalla Regione Emilia-Romagna;
- b) relazione descrittiva che evidenzia i risultati conseguiti e bilancio consuntivo (entrate/uscite) del progetto realizzato, sulla base della modulistica fornita dalla Regione;
- c) copia delle dichiarazioni sostitutive di avvio e svolgimento dei corsi di alfabetizzazione al 31 dicembre dell'anno di riferimento rilasciate dai legali rappresentanti delle bande, dei cori e delle scuole di musica beneficiarie di incentivi;
- d) elenco dettagliato della documentazione fiscalmente valida riguardante le spese effettivamente sostenute, redatta sulla base del modello che sarà fornito dalla Regione Emilia-Romagna.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di chiedere al soggetto beneficiario ulteriore documentazione utile alla valutazione del progetto, ovvero richiedere approfondimenti circa la documentazione presentata.

12. MODALITA'PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGRAMMI DI ATTIVITA'PER GLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

L'invio del programma annuale che indica le attività da svolgersi nell'anno di riferimento ed i relativi costi, ai fini della liquidazione del contributo regionale assegnato, deve avvenire sulla base della modulistica resa disponibile dalla Regione entro i termini che seguono:

Per il 2019 entro il 30 marzo dello stesso anno;

Per il 2020 entro il 30 marzo dello stesso anno;

Per il 2021 entro il 30 marzo dello stesso anno.

Nel caso in cui la documentazione non venga presentata nei termini o risulti carente, al soggetto attuatore sarà assegnato un periodo di 7 giorni naturali consecutivi entro cui provvedere all'invio o all'integrazione. Decorso infruttuosamente tale ulteriore termine, si riterrà il soggetto rinunciatario.

13. OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari di contributi dovranno:

- a) applicare la normativa in materia di previdenza, assistenza e assicurazione sul lavoro del personale tecnico, amministrativo, docente, artistico assunto, anche a tempo determinato, con versamento di ogni contributo di legge;
- b) rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro;
- c) apporre il logo della Regione Emilia-Romagna su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali riferiti alle azioni progettuali finanziate;
- d) comunicare alla Regione le variazioni alla proposta progettuale e ai programmi annuali che dovessero sopraggiungere successivamente alla presentazione.
- e) effettuare controlli a campione su almeno il 5% delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai titolari dei corsi di alfabetizzazione circa l'avvio e lo svolgimento dei corsi e delle dichiarazioni sostitutive sulla conclusione degli stessi.

14. VERIFICHE AMMINISTRATIVO-CONTABILI

La Regione procederà a verifiche amministrativo-contabili sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti, anche accedendo alla documentazione conservata presso la sede dei soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità dei bilanci e della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute, ai sensi di legge ed in particolare del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. I beneficiari del contributo sono tenuti a consentire ed agevolare in qualunque modo le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo.

15. REVOCA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate qualora:

- le risultanze dei controlli di legge sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà lo rendano necessario;
- la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto per il quale era stata presentata

domanda di contributo, se questo è dovuto a variazioni non comunicate alla Regione o da quest'ultima non approvate;

- durante l'esecuzione del progetto ed entro la data del pagamento del saldo del contributo, il beneficiario perda i requisiti per l'ammissibilità al contributo;
- il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo;
- non venga presentata la documentazione di rendicontazione prevista al punto 11.

16. RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

In sede di rendicontazione il contributo sarà in ogni caso rivalutato in applicazione dei limiti elencati al precedente punto 4.2 "Intensità del contributo". Nel caso in cui il contributo regionale risulti:

- superiore alla percentuale o all'intensità massima stabilita per ciascuna azione al precedente punto 4.2, il suo ammontare verrà ridotto al valore della percentuale o dell'intensità massima;
- superiore al deficit originato dalla differenza tra ricavi e costi complessivi ammissibili, come stabilito al precedente punto 4.2, il suo valore sarà ridotto al valore del deficit.

Qualora vi siano variazioni rispetto al numero e alla tipologia dei corsi di alfabetizzazione svolti rispetto a quelli indicati a preventivo, il contributo regionale sarà conseguentemente ridotto. A consuntivo, nel caso in cui il contributo regionale sui corsi di alfabetizzazione delle scuole di musica e delle formazioni bandistiche risulti superiore al 50% del costo di docenza e accompagnamento come sopra indicato, il suo ammontare verrà ridotto al valore del 50%. Per i cori o associazioni di cori, nel caso in cui l'incentivo regionale sui corsi di alfabetizzazione risulti superiore al costo della docenza, l'ammontare dell'incentivo sarà ridotto all'ammontare del costo della docenza.

17. VARIAZIONI RELATIVE AL SOGGETTO BENEFICIARIO

I beneficiari del contributo sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali cessazioni di attività nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti soggettivi dei beneficiari che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

18. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa;
- Oggetto del procedimento: INVITO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI PER LA QUALIFICAZIONE DELL'ALFABETIZZAZIONE MUSICALE (LR N. 2/2018 "Norme per lo sviluppo del settore musicale", art.5);
- Il Responsabile del Procedimento è il dott. Gianni Cottafavi in qualità di Responsabile del Servizio Cultura e Giovani;
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire del giorno successivo alla data di scadenza del presente Invito e si concluderà entro il termine di 60 giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3 della L.R. 32/1993);
- L'ufficio in cui si può prendere visione degli atti: P.O. Investimenti e spettacolo;

La presente sezione dell'Invito vale a tutti gli effetti quale "Comunicazione di avvio del procedimento", di cui agli articoli 7 e 8 della Legge 241/1990.

19. INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 9, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per l'assegnazione dei contributi per la qualificazione dell'alfabetizzazione musicale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- a) di accesso ai dati personali;
- b) di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- c) di opporsi al trattamento;
- d) di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà la non assegnazione di contributi.

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 201, n. 33, nonché sulla base degli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n.93/2018.

21. INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Per eventuali informazioni sul procedimento di gestione dei contributi scrivere a: spettacolo@regione.emilia-romagna.it.

ALLEGATI

- A1) Domanda di contributo e presentazione della proposta progettuale per alfabetizzazione
- A2) Domanda di contributo e presentazione della proposta progettuale per azione di sistema
- A3) Schema di Proposta progettuale per alfabetizzazione
- A4) Schema di Proposta progettuale per azione di sistema
- A5) Modello di dichiarazione di svolgimento dei corsi di alfabetizzazione